

Forno Damiani
EUROSNACK srl
infoline 06 98 98 8028
info@fornodamiani.it
www.fornodamiani.it

IL TEMPO Roma

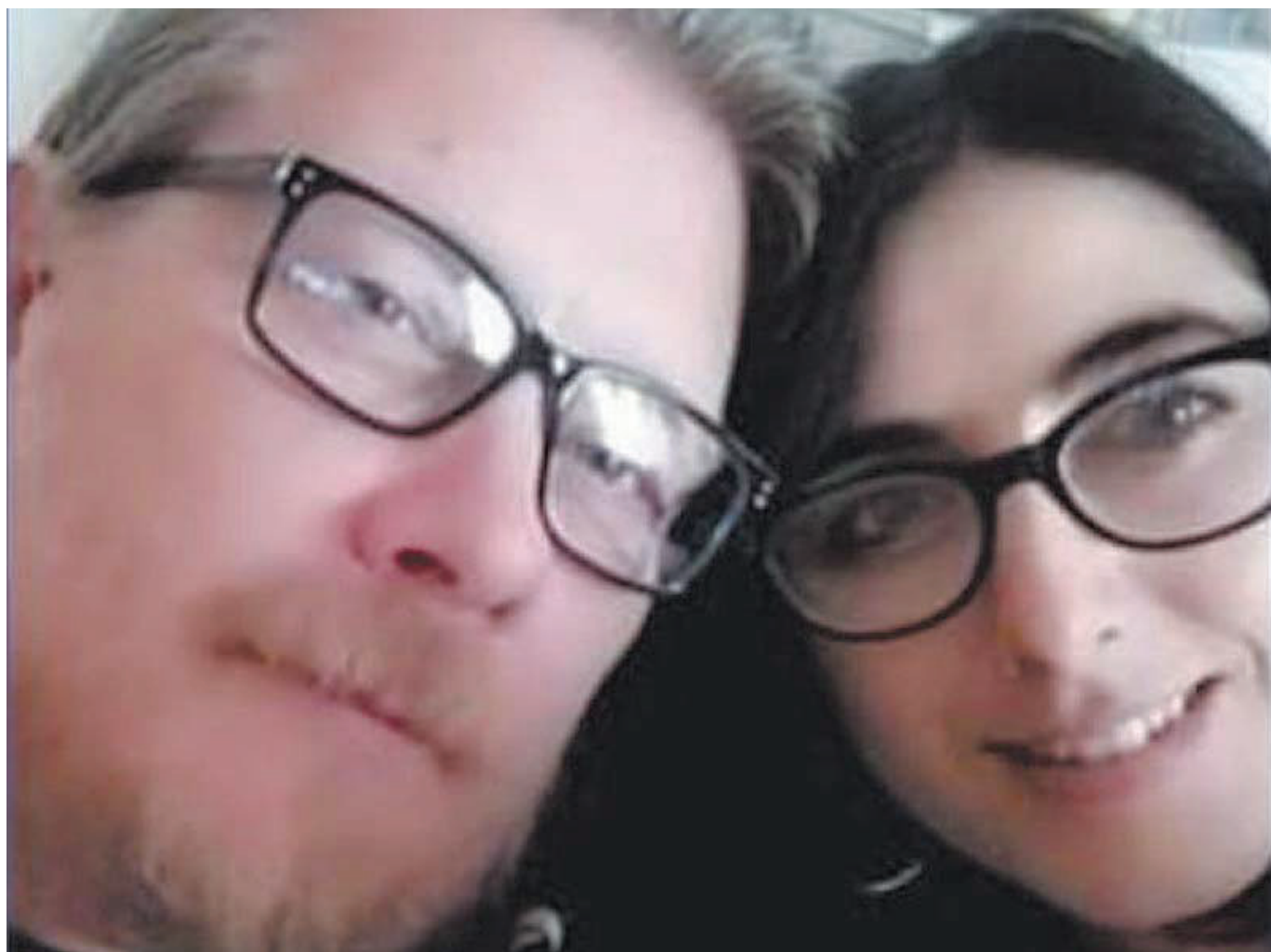
Scrivi al Tempo con WhatsApp 348 9322684

Forno Damiani
EUROSNACK srl
infoline 06 98 98 8028
info@fornodamiani.it
www.fornodamiani.it

RICONGIUNGIMENTI IN CAMPIDOGGIO

Assunta pure la compagna dell'assessore Lemmetti Torna la parentopoli a 5 stelle

*Silvia Di Manno, libraia di Livorno, lavorerà
nella segreteria del numero 1 dell'Urbanistica, Montuori
Per lei un contratto annuale da 46mila euro*



... Campidoglio grillino si è aperto un nuovo caso che farà discutere. La compagna dell'assessore al Bilancio Gianni Lemmetti, Silvia Di Manno, è stata infatti assunta nello staff dell'assessore all'Urbanistica, Luca Montuori. La delibera in questione è una di quelle dell'ultimissima informata di assunzioni dell'ultimo minuto fatte dalla Raggi e dai suoi.

Silvia Di Manno, classe 1976, nata a Pietrasanta, in provincia di Lucca, è animatrice da alcuni anni di una storica libreria di Viareggio, «Le Vele», di proprietà di Fabrizio Tosi. Sulla propria pagina Facebook, la Di Manno ha pubblicato un delizioso video insieme a Lemmetti, presentato come il proprio compagno, con tanto di appassionato bacio.

Magliaro a pagina 14

Lotta al Virus

Nel Lazio meno rinunce al vaccino AstraZeneca



Sbraga a pagina 15

Disabili in classe ma senza compagni

Soli con il docente e le famiglie protestano
«C'è il caos e la paura del virus è una scusa»

... Lezioni in classe con il docente ma senza compagni. Preoccupazione, paura, disorganizzazione. È servito il caos scuola sul capitolo studenti con disabilità - 27.992 nel Lazio, quasi 16mila a Roma - e Bes (bisogni educativi speciali) - 130mila nella regione, ai quali il Dpcm deroga sulla possibilità di rimanere in presenza previa richiesta della famiglia e decisione del consiglio di istituto.

Conti a pagina 16

La rabbia dei commercianti

«Ci hanno dato la mancia Altro che di Sostegno»



Verucci a pagina 17

Finte guardie del verde con pistola e «volante»

Smascherati dalla polizia
al parco di Villa De Sanctis

... Occhiali da sole, spalle larghe, casacchina catarifrangente, "pistola" al cintura. Non è passata inosservata la "guardia" nel parco Villa de Sanctis, il giorno dell'inaugurazione del Tulipark. Da qui la polizia smaschera un'organizzazione di volontariato in stile paramilitare che svolgeva servizio d'ordine non autorizzato con tanto di auto con lampeggiante.

Ricci a pagina 18



ARS[®] Dental
STUDI DENTISTICI
♦ VISITA E PREVENTIVO GRATUITI ♦ PAGAMENTI FINO A 5 ANNI
BLOCCARE LA PROTESI, OGGI SI PUO' CON UNA TECNICA VELOCE ED ECONIMICA
CONVENZIONATO CON:
CASAGIT-UNISALUTE-PRONTOCARE-PREVIMEDICAL-BLUASSISTANCE
SCONTI PARTICOLARI PER PENSIONATI
CHIAMA LA CLINICA PIU' VICINA A TE
TORREVECCHIA-MONTEVERDE-CASALOTTI TELEFONO 063380717

IL «FASCINO» DELLA DIVISA

La polizia scopre un'organizzazione di volontari in stile paramilitare

Finte guardie del verde smascherate al parco

Svolgevano servizio d'ordine senza titoli a Villa De Sanctis

ELENA RICCI

... Occhiali da sole, spalle larghe, casacchina catarifrangente e atteggiamento guardingo. Non è passata inosservata la «guardia» presente nel parco Villa de Sanctis, il

Denunciato il presidente Pseudo vigilantes in divisa con pistole spara spray al peperoncino e persino un'auto con il lampeggiante

giorno dell'inaugurazione del Tulipark. Ad ingannarla, la «pistola» attaccata al cinturone.

Un atteggiamento che ha insospettito i poliziotti del Reparto Prevenzione Crimine e della Polizia Amministrativa della Questura, che hanno scoperto appartenenti ad un'associazione di volontari in tema ambientale che, però, svolgevano vere e proprie funzioni di polizia vestendosi d'autorità.

Il soggetto era provvisto di cinturone con radio e quella che aveva tutte le sembianze

di una pistola. Sottoposto a controllo dagli agenti, si è poi scoperto che si trattava di una pistola spara spray al peperoncino che il tizio portava in una fondina atteggiandosi a vero e proprio operatore di polizia, con tanto di placca e numero di matricola.

Associazioni di questo tipo che svolgono funzioni di istituto di vigilanza, esistono, ma per tale attività è neces-

saria qualifica di guardia particolare giurata e decreto prefettizio.

Non era questo il caso delle «guardie» beccate a Villa De Sanctis, che si erano dotati anche di una vettura, simile a quella della guardia di finanza, provvista di lampeggianti blu e sulla quale, come risultato da successivo accertamento a seguito del sequestro, grava un pignoramento di 150mila euro.

Rintracciato il presidente di questa associazione che riveste il «grado» di «Dirigente Generale Superiore», lo stes-



L'indagine È scattata al taglio del nastro di Tulipark. Ora bisogna capire la destinazione dei fondi e i motivi dell'utilizzo di uniformi

so avrebbe riferito ai poliziotti di essere autorizzato sul territorio di Terni, condizione che comunque non lo auto-



Distintivi e «pistola»
Lo «spara spray al peperoncino» alla cintura di uno pseudo vigilantes ha allertato la polizia



rizza su Roma. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di utilizzo di segni distintivi contraffatti e di raccolta, detenzione e vendita di uniformi senza la licenza.

L'associazione infatti, come illustrato anche sul loro sito web, prevede che ogni volontario si doti di una specifica uniforme che ricorda tanto la divisa operativa della guardia di finanza, mentre la cosiddetta «ordinaria» è molto

simile al drop dell'Esercito Italiano. E, a proposito di Esercito, i poliziotti hanno anche scoperto che un appartenente, sedicente colonnello in pensione con tanto di placca del Ministero della Difesa (sequestrata), altro non era che un ex impiegato civile del Ministero, oramai in pensione.

Consultando l'organigramma dell'associazione, viene fuori una vera e propria gerarchia militare interna, fatta di gradi e ruoli e, navigando nel sito, sono presenti anche diversi partenariati con sindacati della Polizia di Stato e penitenziaria maggiormente rappresentativi. L'associazione vanta anche collaborazioni con municipi, comuni, enti, ricevendo accrediti per partecipare ad importanti cerimonie pubbliche.

Gli accertamenti della polizia sono soprattutto indirizzati in tal senso, per capire se i fondi di cui dispone tale associazione siano davvero destinati in beneficenza e se, il loro «vestirsi» d'autorità, non sia un modo per circuire cittadini ed enti a cui offrono collaborazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA